

-di aggiudicare la procedura di selezione di una SGR per la istituzione, costituzione e gestione di un fondo comune di investimento immobiliare, che viene denominato "Inarcassa Re" a Fabbrica Immobiliare SGR; di approvare il Regolamento di gestione del Fondo demandando ad una fase successiva la presa d'atto delle eventuali modificazioni richieste al Regolamento da Banca d'Italia nell'iter autorizzativi;

-di approvare il progetto relativo al nuovo servizio riguardante l'accoglienza degli iscritti ed il relativo piano operativo;

-di approvare il progetto relativo all'assistenza dei pensionandi via call center ed il relativo piano operativo;

- di approvare il progetto relativo al servizio di rilascio della certificazione di regolarità contributiva via on-line ed il relativo piano operativo;

- di aderire alla proposta della Banca Popolare di Sondrio di riduzione dello spread applicato, in merito alla revisione dei tassi applicati per quanto riguarda i finanziamenti on line e per i finanziamenti tramite Inarcassa Card e di prevedere l'erogazione di mutui per gli Iscritti senza sottoscrizione contestuale delle cartelle fondiariae emesse da Banca Popolare di Sondrio; di prevedere l'applicazione della normativa inerente la portabilità dei mutui alla convenzione in essere;

In sede AdEPP, sono stati discussi, tra gli altri temi:

- proposta legislativa sulla natura privata e sull'autonomia delle Casse professionali;
- riforma delle professioni, per l'Audizione presso le Commissioni Giustizia e Attività Produttive della Camera dei Deputati;
- tavoli tecnici presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di bilanci tecnici e sostenibilità;
- rapporti con l'INPS, in relazione alle problematiche relative alla Gestione Separata
- riforma dello Statuto dell'AdEPP.

Per quanto riguarda l'attività d'investimento svolta nei primi mesi dell'anno, Inarcassa ha continuato nel processo di convergenza dell'*Asset Allocation Tattica* verso l'*Asset Allocation Strategica*, cercando di cogliere le opportunità offerte dalla ripresa dei mercati finanziari. Le delibere prese dal Consiglio di Amministrazione pertanto hanno portato a una diminuzione degli scostamenti delle varie *Asset Class* rispetto all'*Asset Allocation Strategica* con una leggera sottoesposizione per la classe degli investimenti alternativi.

PAGINA BIANCA

9. Il bilancio riclassificato 2009

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale riclassificato 2009			
voce	consuntivo 2009	consuntivo 2008	variazioni 09/08
Attività			
Immobilizzazioni	2.802.423.944	2.677.519.084	124.904.860
immateriali	1.647.464	2.281.525	-634.061
materiali	731.155.438	740.499.770	-9.344.332
finanziarie	2.069.621.042	1.934.737.789	134.883.253
Attivo Circolante	2.218.304.913	1.696.141.729	522.163.184
crediti	740.898.332	654.330.492	86.567.840
- crediti da proventi	466.439.613	419.245.653	47.193.960
- crediti verso banche	258.541.568	222.805.105	35.736.463
- altro	15.917.151	12.279.734	3.637.417
attività finanziarie	1.303.045.045	862.994.224	440.050.821
disponibilità liquide	174.361.536	178.817.013	-4.455.477
Ratei e risconti	15.694.765	21.348.155	-5.653.390
Totale Attività	5.036.423.623	4.395.008.968	641.414.655
Passività			
Fondi rischi ed oneri	33.512.149	34.104.050	-591.901
Trattamento di fine rapporto	4.050.985	4.128.411	-77.426
Debiti	37.381.894	29.656.356	7.725.538
Ratei e risconti	85.351	85.479	-128
Totale	75.030.379	67.974.296	7.056.083
Patrimonio Netto	4.961.393.244	4.327.034.672	634.358.572
Totale Passività	5.036.423.623	4.395.008.968	641.414.655

(Valori in euro)

Conto economico riclassificato 2009					
voce	preventivo 2009	consuntivo 2009	consuntivo 2008	var. cons.09 prev.09	var. cons. 09/08
Proventi del servizio	781.502.000	758.175.954	733.816.043	-23.326.046	24.359.911
<i>contributi</i>	710.202.000	694.416.733	668.913.180	-15.785.267	25.503.553
<i>canoni di locazione</i>	39.890.000	38.474.741	38.026.149	-1.415.259	448.592
<i>proventi diversi</i>	31.410.000	25.284.480	26.876.715	-6.125.520	-1.592.235
Costi del servizio	379.487.000	375.985.647	356.420.520	-3.501.353	19.565.127
<i>prestazioni</i>	302.619.000	302.426.081	279.751.862	-192.919	22.674.219
<i>servizi diversi</i>	21.749.000	20.869.262	19.151.518	-879.738	1.717.744
<i>godimento beni di terzi</i>	634.000	349.042	550.334	-284.958	-201.292
<i>costi del personale</i>	16.374.000	15.190.970	13.952.955	-1.183.030	1.238.015
<i>ammortamenti e accantonamenti</i>	30.155.000	31.724.992	37.281.264	1.569.992	-5.556.272
<i>materiale di consumo</i>	130.000	127.782	142.562	-2.218	-14.780
<i>oneri diversi di gestione</i>	7.826.000	5.297.519	5.590.026	-2.528.481	-292.507
Proventi ed oneri finanziari	150.975.000	259.212.688	-243.177.669	108.237.688	502.390.357
<i>interessi ed oneri</i>	81.975.000	119.819.334	51.592.150	37.844.334	68.227.184
<i>rettifiche di valore</i>	69.000.000	139.393.354	-294.769.819	70.393.354	434.163.173
Proventi ed oneri straordinari	250.000	3.801.435	3.357.941	3.551.435	443.494
Imposte dell'esercizio	12.350.000	10.845.858	11.320.845	-1.504.142	-474.987
Avanzo economico	540.890.000	634.358.572	126.254.950	93.468.572	508.103.622

(Valori in euro)

I valori del 2008 accolgono le riclassificazioni dettagliate in Nota Integrativa alle voci B)7)b e B)14 .

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo 2009

Il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito dai componenti Dott.ssa Gabriella Galazzo, rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Presidente, Dott. Francescantonio D'Agostini, rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dott.ssa Emanuela Ronzitti, membro supplente in rappresentanza del Ministero della Giustizia, Ing. Giuseppe Berizzi ed Arch. Saverio Mustur, eletti dal Comitato Nazionale dei Delegati in rappresentanza degli iscritti, con la presente relazione, riferisce a codesto Comitato, ai sensi dell'articolo 2429 del codice civile, sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza e sui risultati dell'esercizio 2009 contenuti nel bilancio consuntivo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22-23 aprile 2010 e trasmesso all'organo di controllo il 26 aprile 2010.

1. VIGILANZA E CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

Il Collegio, nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 e seguenti del codice civile, concernenti la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha svolto la propria attività di vigilanza e di controllo.

In particolare:

- ha svolto l'attività di vigilanza assistendo alle riunioni del Consiglio di amministrazione, della Giunta esecutiva e del Comitato dei Delegati durante le quali ha fornito chiarimenti ed ha chiesto e ottenuto informazioni da parte dei relativi componenti e dal Direttore generale;
- durante le proprie riunioni ha interpellato il Direttore Generale nonché i Dirigenti preposti alle varie Direzioni dell'Ente, chiedendo elementi di informazione su atti e fatti ritenuti rilevanti per l'andamento della gestione e l'acquisizione di documenti, che sono stati prodotti o elaborati dagli Uffici;
- ha sottoposto al Consiglio di amministrazione e al Direttore Generale stralci dei propri verbali chiedendo riscontro in merito a problematiche rientranti nell'ambito di rispettiva competenza;
- si è occupato di questioni sottoposte dai singoli iscritti e dai componenti degli organi in merito a talune problematiche (limiti alla rieleggibilità dei componenti degli organi, accesso agli atti; nomina del Presidente in Fimit SGR; valore da attribuire al non voto; immobili ex CONI) esprimendo il proprio parere al riguardo;
- ha acquisito elementi di conoscenza sull'assetto organizzativo dell'Ente riscontrandone l'adeguatezza;

- ha constatato la sussistenza di procedure di controllo di gestione che prevedono il monitoraggio della produttività degli uffici;
- nel periodo di esercizio 2009, il Collegio non ha ricevuto denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- nello stesso periodo non ha ricevuto segnalazioni di irregolarità contabile dalla Società Deloitte & Touche S.p.a., incaricata della revisione contabile.

2. CONTROLLO CONTABILE

Nel corso dell'esercizio 2009, il Collegio ha provveduto ad effettuare le verifiche trimestrali di cassa; ha effettuato, a campione, la verifica sulle dichiarazioni fiscali e sugli adempimenti cui l'Ente è tenuto in qualità di sostituto di imposta, confrontando i dati dei modelli CUD con quelli contenuti nel modello 770. Ha proceduto all'esame della documentazione relativa ad alcuni titoli di spesa, selezionati a campione in base agli importi e all'oggetto, le cui risultanze sono state riportate nei verbali che vengono trasmessi ai Ministeri vigilanti e alla Corte dei Conti.

3. PRINCIPI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio 2009 redatto sulla base degli schemi e dei criteri stabiliti dagli articoli 2424 e ss. del Codice Civile, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del Regolamento di contabilità di Inarcassa, risulta composto dai seguenti documenti:

- Relazione sulla gestione (e relativi allegati)
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa e Allegati
- Rendiconto Finanziario

Preliminarmente, il Collegio ha esaminato il documento contabile in relazione ai principi di redazione dettati dall'articolo 2423 bis c.c., in quanto applicabili, con specifico riferimento al criterio della competenza, al principio di prudenza, alla continuità dei criteri di valutazione, all'iscrivibilità in bilancio dei soli utili realizzati e, di converso, all'obbligo di registrazione delle perdite anche se presunte, oltre che al divieto dei compensi di partite. Per la valutazione delle poste di bilancio, si dà atto che l'Ente ha fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, che detta i principi generali per la valutazione delle componenti attive e passive del patrimonio, rispettando i criteri per l'imputazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e quelli per i beni esposti nell'attivo circolante.

I crediti vengono iscritti al valore nominale sulla base del presumibile valore di realizzo (cioè al netto delle svalutazioni). In particolare i crediti da contributi obbligatori vengono iscritti per competenza sulla base di quanto dichiarato dai professionisti o a seguito dell'attività di accertamento effettuata dall'Ente.

Il patrimonio netto secondo l'art. 6, comma 1 dello Statuto dell'Ente, comprende anche la riserva legale il cui ammontare non deve essere inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31.12.1994, ai sensi dell'art. 1, co. 4, lett. e), del decreto legislativo n.509 del 1994, come modificato dall'articolo 59, co. 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Per quanto concerne le partecipazioni in società collegate o in altre imprese, esse sono valutate, rispettivamente, con il metodo del patrimonio netto e con riferimento al costo di acquisizione.

4. ANALISI DEI DATI PATRIMONIALI

Il bilancio per l'esercizio 2009 presenta un avanzo economico di circa 634 milioni di euro, in aumento rispetto a quello del consuntivo 2008 (circa 126 milioni di euro).

La tabella che segue evidenzia il raffronto tra i dati patrimoniali dei bilanci consuntivi 2008 e 2009, fatta eccezione per i conti d'ordine, che per loro natura non generano alcuna variazione patrimoniale o economica:

TABELLA N. 1 – STATO PATRIMONIALE - RAFFRONTO bilanci consuntivi 2008 e 2009

Voce	ATTIVITA'	2008	2009	Differenze
B)	Immobilizzazioni nette	2.677.519.084	2.802.423.944	124.904.860
C)	Attivo Circolante	1.696.141.729	2.218.304.913	522.163.184
D)	Ratei e Risconti attivi	21.348.155	15.694.765	-5.653.390
	Totale attività	4.395.008.968	5.036.423.623	641.414.655
	PASSIVITA'			
A)	Patrimonio Netto	4.327.034.672	4.961.393.244	634.358.372
B)	Fondi per rischi ed oneri	34.104.050	33.512.149	-591.901
C)	Fondo Tfr	4.128.411	4.050.985	-77.426
D)	Debiti	29.656.356	37.381.894	7.725.538
E)	Ratei e Risconti passivi	85.479	85.351	-128
	Totale passività	4.395.008.968	5.036.423.623	641.414.655

Valori in euro

All'interno dell'Attivo" dello Stato Patrimoniale si osserva quanto segue.

Tra le immobilizzazioni immateriali, l'azzeramento registrato nella voce B).I.6) Immobilizzazioni in corso e acconti, è connesso all'onere derivante dalla messa in opera nel corso dell'esercizio di pacchetti applicativi del sistema informatico.

La voce B)II.4) Altri beni, si incrementa sostanzialmente per effetto di nuove acquisizioni di macchine d'ufficio per 1.260 migliaia di euro (cfr. All. n. 2) connesse al rinnovamento del sistema informatico.

Tra le immobilizzazioni materiali, la voce B)II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti, si incrementa di circa 8 milioni di euro per effetto delle commesse relative agli stati di avanzamento dei lavori (S.A.L.) sul patrimonio immobiliare, in corso alla chiusura dell'esercizio.

Tra le Immobilizzazioni finanziarie, figurano le Partecipazioni in Fimit, F2i e Inarcheck, quest'ultima integralmente svalutata in base al metodo del patrimonio netto.

La movimentazione registrata dalla voce B)III)2)d) Immobilizzazioni finanziarie verso altri (+2,647 milioni di euro) è connessa essenzialmente all'iscrizione in bilancio dei crediti verso i professionisti per i quali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la concessione di finanziamenti a copertura dei danni subiti dal sisma del 6 aprile 2009.

Nell'Attivo Circolante, si registrano incrementi significativi nelle voci "Crediti verso contribuenti" (+ 46 milioni di euro) e "Crediti verso banche" (+ 36 milioni di euro).

I primi sono in parte conseguenti al credito iscritto dalla Cassa verso i contribuenti che, in seguito alla delibera del CdA n.16.504 del 12.11.2009, hanno posticipato il versamento della rata di conguaglio per il pagamento dei contributi 2008, dal 31 dicembre 2009 al 30 aprile 2010, con l'applicazione di un interesse dilatorio dell'1%. I crediti verso banche sono rappresentati dai saldi di liquidità per operazioni a cavallo degli esercizi 2009/2010 e dalle operazioni di pronti contro termine in essere al 31.12.2009.

Nella voce C.II.5)d) crediti verso lo Stato è iscritto, tra gli altri, il credito di 14.398 migliaia di euro vantato nei confronti del Ministero del lavoro per il rimborso della quota dell'indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato. L'importo rivalutato della quota per il 2009 è stato calcolato dall'Ente ai sensi della normativa vigente.

Nel "Passivo" dello Stato Patrimoniale, si registra un significativo incremento nella voce "Debiti", che passa da 29,6 milioni di euro del 2008 a 37,4 milioni di euro (+ 7,8 milioni di euro). Il notevole incremento è connesso essenzialmente a debiti verso fornitori (+ 3,5 milioni di euro) che comunque non hanno comportato il pagamento di interessi moratori.

Nell'ambito della voce Debiti verso beneficiari di prestazioni istituzionali D)13)b), a seguito delle domande pervenute per il sisma del 6 aprile 2009, è stato iscritto l'importo di circa 3.916 migliaia di euro. Tale importo è riportato in parte (1257 migliaia di euro) all'interno della voce B)7)a) del Conto economico per quanto concerne i contributi a fondo perduto, previsti dall'art. 5, punto 1 del Regolamento sulle provvidenze per il sisma d'Abruzzo e in parte (2658 migliaia di euro) all'interno della voce B)III.2)d) per quanto concerne i finanziamenti previsti dall'art. 5, punti 2 e 3 del medesimo Regolamento.

TABELLA N. 2 – SITUAZIONE DI CASSA, Bilanci consuntivi 2008 e 2009

Descrizione	2008	2009
Cassa iniziale	174.367	178.168
Totale pagamenti	2.525.143	2.704.842
Totale riscossioni	2.528.945	2.700.658
Cassa finale	178.168	173.984

(Valori in migliaia di euro)

Il confronto tra le due situazioni di cassa mostra che i saldi di fine esercizio sono pressoché simili e comunque contenuti. Ciò evidenzia che anche nel corso dell'esercizio 2009, le disponibilità finanziarie eccedenti rispetto ai costi e agli oneri di gestione sono state costantemente investite dall'Ente al fine di perseguirne la redditività.

5. CONTO ECONOMICO

La tabella seguente (Tab. 3) espone il confronto tra le voci economiche del bilancio di previsione 2009 e quelle dei bilanci consuntivi degli anni 2008 e 2009.

TABELLA N.3 – CONTO ECONOMICO, Raffronto Bilanci (Cons. 08, Prev. 09, Cons. 09)

	Bilanci			Differenze	
	Consuntivo 2008	Bilancio di previsione 2009	Consuntivo 2009	Consuntivo 09 Preventivo 09	Consuntivo 09 Consuntivo 08
A) Proventi del servizio	733.816.043	781.502.000	758.175.954	-23.326.046	24.359.911
B) Costi del servizio	-356.420.520	-379.487.000	-375.985.647	3.501.353	-19.565.127
C) Proventi ed oneri finanziari	51.592.150	81.975.000	119.819.334	37.844.334	68.227.184
D) Rettifiche di valore	-294.769.819	69.000.000	139.393.354	70.393.354	434.163.173
E) Proventi ed oneri straordinari	3.357.941	250.000	3.801.435	3.551.435	443.494
Imposte	-11.320.845	-12.350.000	-10.845.858	1.504.142	474.987
Avanzo economico	126.254.950	540.890.000	634.358.572	93.468.572	508.103.622

Valori in euro

Nell'esercizio 2009, gli scostamenti più significativi tra le previsioni e i dati di consuntivo si registrano nelle seguenti voci.

Nella voce A)1)d) Altri contributi, il dato relativo alle ricongiunzioni attive e ai riscatti evidenzia uno scostamento di 25.594 migliaia di euro rispetto alle stime contenute nel bilancio preventivo 2009. In quest'ultimo, le stime relative alle ricongiunzioni si basano sui contatti avuti con gli altri enti di previdenza gestori, quelle relative ai riscatti, sulla valutazione dei piani di ammortamento in essere, tenuto conto dei provvedimenti notificati in un determinato periodo di tempo.

La voce B)7)a)3) rimborso agli iscritti registra un importo di 607.702 migliaia di euro dovuto alla restituzione dei contributi a favore dei beneficiari che ne avevano titolo, in assenza di specifico stanziamento nel bilancio preventivo.

La voce B).8) godimento di beni di terzi, concerne il pagamento delle licenze d'uso per i software e i canoni di *leasing* per le macchine fotocopiatrici in uso presso l'Ente.

Nella voce B)10)b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali, (circa 8,2 milioni di euro) l'ammortamento è stato calcolato in ragione della destinazione d'uso dei beni immobili. E precisamente, per quelli strumentali (Roma via Salaria e Monterotondo) l'aliquota applicata è del 2% per un valore complessivo pari a 325 migliaia di euro riferito all'anno 2009. Per gli altri immobili, l'aliquota applicata è dell'1% e il relativo valore è pari a 8.065 migliaia di euro. Per i beni mobili, l'aliquota è del 20% per quanto riguarda gli automezzi e le macchine d'ufficio e del 10% per quanto concerne gli impianti e i mobili

d'arredo, essa registra un decremento rispetto alle stime del preventivo 2009. Il Collegio tenuto conto della natura e della destinazione dei cespiti sopra indicati ritiene che le aliquote di ammortamento applicate agli stessi possano ritenersi congrue.

La voce B).10)d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide (circa 12,4 milioni di euro), in linea con le stime a preventivo, si incrementa di circa 3,5 milioni di euro rispetto all'importo del consuntivo 2008. Nel fondo svalutazione vengono esposti accantonamenti relativamente a tre tipologie di crediti: verso iscritti, verso locatari e verso pensionati. Per i crediti verso iscritti, l'accantonamento ammonta a circa 11.5 milioni di euro, verso i locatari a 743 migliaia di euro e verso i pensionati a 139 migliaia. Trattasi di fondi determinati in modo forfetario tenendo conto della vetustà del credito e del grado di rischio della loro riscossione. Nel corso dell'anno, i fondi sono stati utilizzati nella misura di 875 migliaia di euro per svalutazione crediti verso iscritti e 357 migliaia di euro per crediti verso locatari come esposto in Nota integrativa (cfr. prospetto pag. 93).

Nella voce B)12) Accantonamento per rischi, l'importo di circa 586 migliaia di euro comprendente l'onere dei rischi relativi all'eventuale soccombenza nel contenzioso, si è ridotto sia rispetto alle stime del preventivo sia rispetto a quelle del consuntivo 2008.

La riduzione molto marcata rispetto al consuntivo 2008 è dovuta al fatto che, nel rendiconto 2009, il Fondo è stato alimentato a fronte di eventuali presunti oneri per soccombenza nelle controversie legali, elaborati sulla base del monitoraggio, mentre, nell'esercizio precedente, l'incremento del fondo derivava soprattutto dalle "riserve" sugli interventi manutentivi dell'immobile di Roma via Po, dagli accantonamenti derivanti dal rinnovo del CCNL dei dipendenti dell'Ente e dall'onere stimato per il conguaglio della polizza sanitaria allora in corso.

La voce "Proventi ed oneri finanziari" registra i flussi di costi e ricavi attinenti alla gestione mobiliare e gli interessi attivi e passivi connessi alle attività istituzionali dell'Associazione. L'aumento, sia rispetto al dato di preventivo 2009 che di consuntivo 2008, deriva dalle migliori condizioni dei mercati finanziari rispetto al 2008 e dall'avvio dell'attività di ottimizzazione delle gestioni.

La voce "Rettifiche di valore" comprende gli effetti, in termini di accantonamenti o di riprese di valore, delle valutazioni effettuate sul portafoglio, sia per i titoli dell'attivo circolante, sia per quelli dell'attivo immobilizzato in caso di perdite durevoli. Tale voce risente della variabilità delle condizioni dei mercati finanziari ed altresì delle rigorose procedure di selezione degli investimenti mediante l'utilizzazione di strumenti che hanno rapportato la massimizzazione dei rendimenti a livelli limite di rischio prefissati.

In particolare, nella voce D)19)b) Rettifiche di valore di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni, sono stati riportati gli effetti economici della svalutazione di un titolo del portafoglio azionario immobilizzato, per perdite ritenute

durevoli. Per la stima dei titoli immobilizzati, sono state acquisite le valutazioni (Impairment test) della società Mangusta Risk.

Le imposte iscritte in bilancio nel conto economico rappresentano l'imposta dovuta per l'anno 2009 distintamente per IRES, pari 10.352 migliaia di euro e per IRAP, pari a 494 migliaia di euro. Per quanto riguarda i saldi e gli acconti fiscali, il Collegio ha verificato la regolarità degli importi versati e la tempestività dei relativi versamenti.

6. FLUSSO ENTRATE E USCITE

La tabella sottostante (Tab. 4) propone un quadro riassuntivo, per grandi aggregati, del flusso delle entrate, costituito dalle contribuzioni degli iscritti e dai rendimenti del patrimonio ascrivibili agli esercizi 2008-2009, in raffronto con il flusso delle uscite per prestazioni istituzionali, per le svalutazioni del patrimonio, per i costi di gestione e per le imposte.

TABELLA N. 4 – FLUSSO ENTRATE E USCITE

Valori in migliaia di euro

ENTRATE	2008	2009	USCITE	2008	2009
Contributi	668.913	694.417	Prestazioni	279.752	302.426
Contributi soggettivi	414.386	430.674	Prestazioni previdenziali ⁽¹⁾	248.961	277.583
Contributi integrativi	182.859	194.823	Prestazioni assistenziali ⁽²⁾	6.601	9.561
Contributi maternità iscritti	6.636	9.682	Indennità maternità	12.828	13.800
Altri contributi ⁽³⁾	65.032	59.238	Altre prestazioni ⁽⁴⁾	11.362	1.482
Rendimenti	89.618	158.294	Svalutazioni	304.145	23.330
Immobiliare	38.026	38.475	Immobiliare	9.218	9.470
Mobiliare	51.592	119.819	Mobiliare	294.927	13.860
Rivalutazioni	158	153.253	Costi di gestione	68.356	64.695
Mobiliare	158	153.253	Personale	13.953	15.191
			Spese di funzionamento ⁽⁵⁾	25.435	26.644
			Altri costi ⁽⁶⁾	28.968	22.860
Altri ricavi ⁽⁷⁾	31.139	29.692	Imposte ⁽⁸⁾	11.321	10.846
Totale ricavi	789.828	1.035.656	Totale costi	663.574	401.297
			Avanzo economico	126.254	634.359

Valori in migliaia di euro